



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento AGENZIA ENTRATE**

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393  
e-mail: [entrate@uilpa.it](mailto:entrate@uilpa.it) – sito: [www.entrate.uilpa.it](http://www.entrate.uilpa.it)

## **Piattaforma propositiva UILPA su: Rivisitazione delle Posizioni Organizzative ed Incarichi di Responsabilità previsti dagli artt. 17 e 18 CCNI**

### ***Premessa***

Le Posizioni Organizzative e gli Incarichi di Responsabilità istituite con il CCNL Agenzie fiscali (Artt. 26-28) ed il relativo CCNI (artt. 17-19) – tutt'oggi vigenti, per espresso rinvio in materia di ordinamento professionale, dal vigente CCNL Fc - dovevano assolvere alla duplice finalità:

1. di istituire importanti articolazioni degli uffici dell'Agenda richiedenti qualificate competenze professionali ed organizzative;
2. di costituire un importante istituto che consentisse crescita professionale e di carriera alle lavoratrici e ai lavoratori.

Tali presupposti hanno determinato che le parti contrattuali (Pubblica e OO.SS.) prevedessero il cofinanziamento sia a carico del Fondo dei Lavoratori sia a carico del bilancio dell'Agenda.

Negli anni, purtroppo, l'Agenda, a seguito di costanti e poco lungimiranti atti unilaterali, ha disatteso la *ratio* contrattuale relativa alla possibile crescita professionale dei lavoratori gestendo impropriamente l'istituto al di fuori delle regole contrattuali.

Tale premessa è fondamentale per il proseguo del confronto sindacale. Infatti, se l'Agenda intendesse proseguire nelle politiche gestionali unilaterali e non coerenti con i principi contrattuali esistenti in materia, UILPA riterrebbe conseguenziale che l'intero finanziamento andrebbe necessariamente a ricadere sul bilancio dell'Agenda.

\*\*\*

Sciolti i nodi in premessa evidenziati, si potrà procedere alla proposta UILPA sull'intera rivisitazione dell'istituto per adeguarlo alle legittime esigenze.

### ***Definizione tipologie delle P.O. e I.R. e descrizione del contenuto professionale***

Con la radicale riorganizzazione dell'Agenda, avviata dal 1° giugno u.s., la trasformazione di molte strutture e posizioni (dirigenziali) in P.O.E.R. (non di istituzione contrattuale ma legislativa), è fondamentale valutare ed individuare quali siano oggi le P.O. e I.R. (di istituzione contrattuale) funzionali alla citata riorganizzazione, definire le tipologie e la descrizione del contenuto professionale.

Su questo punto, UILPA ritiene che la proposta dell'Agenda presentata alle OO.SS. lo scorso anno, seppur in linea di massima condivisibile, ritiene necessario che venga integrata e/o rettificata al tavolo di confronto sindacale alla luce di una maggiore attualità e correttezza degli assetti organizzativi quali ad esempio: l'approfondimento sulla natura giuridica e professionale dei Conservatori e conseguente riconoscimento economico,

l'istituzione di figure non previste nella proposta quali quella del gerente e/o delle cc.dd. "Unità Operative" (da coordinare con le esigenze rappresentate al successivo punto "Particolari posizioni intermedie") anche con riferimento alla possibile previsione di figure di Coordinamento di II Area professionale.

### **Tipologia di remunerazione**

Risulta a UILPA che l'Agenzia ha costantemente disatteso la chiara ed inderogabile previsione contrattuale sul divieto di cumulo di cui all'art. 28, comma 3, ottenendo il non invidiabile risultato di:

- non retribuire in modo significativo e proporzionato la professionalità e le elevate responsabilità che tali figure si sono assunte soprattutto in questi lunghi anni in cui la *governance* di questa Agenzia è stata (...e continua ad essere) "destrutturata" con l'effetto di aver, quindi, trasferito a valle la responsabilità degli atti;
- aver sottratto, in modo non trasparente ulteriori risorse (rispetto a quelle formalmente stanziare per il finanziamento dell'istituto) al FPSRUP dei lavoratori.

Al fine di prevedere la corretta remunerazione di tali professionalità e responsabilità, alla luce del confermato divieto di cumulo, UILPA propone di incrementare la "retribuzione di posizione" (ex artt. 28 CCNL - 17 e 18 CCNI) che dovrà essere definita per le singole tipologie di P.O. e I.R. tale da (quantomeno) sopperire e/o accrescere quanto oggi remunerato in termini di c.d. "produttività collettiva ed individuale" e/o altre voci indennitarie.

Unica "Indennità di Posizione", quindi, omnicomprensiva e da erogare con la continuità e modalità (mese per mese) prevista dall'art. 28 CCNL A.F. ma il cui ammontare sia riproporzionato ai criteri sopra esposti. Tale "Retribuzione di risultato", chiaramente, va integrata con la prevista maggiorazione di risultato (art. 28, c. 4).

La proposta UILPA, pertanto, non è altro che la richiesta del ripristino della legittimità contrattuale dei criteri di remunerazione nonché l'adeguato riconoscimento economico della professionalità e responsabilità profusa; tanto più che, diversamente, striderebbe con l'eccessiva forbice che è stata creata con le nuove figure delle P.O.E.R..

### **Finanziamento delle P.O. e degli I.R.**

Fermo restando il presupposto evidenziato in premessa in merito al ritorno alla *ratio* contrattuale originaria e, quindi, solo se tutti gli aspetti contrattuali saranno rispettati dall'Agenzia potrà configurarsi il proseguo del cofinanziamento delle risorse con quota a carico del bilancio dell'Agenzia e quota a carico del Fondo (come da contratto Agenzie f.).

**In ogni caso, però, affinché possano essere raggiunte le finalità remunerative di cui al punto precedente sarà necessario che l'Agenzia incrementi la quota a suo carico fino a "soddisfare" il necessario finanziamento per sostenere la rivisitazione dell'istituto.**

### **Selezione e criteri di conferimento**

Per la delicatezza ed importanza della selezione e dei criteri di conferimento, per la necessità di dare massima trasparenza e oggettività possibile è necessaria la massima condivisione cosicché, come UILPA, rinviamo sullo specifico punto alla proposta unitaria già presentata nelle sue linee in occasione dell'analoga, purtroppo infruttuosa, riunione sindacale del 26 giugno 2018.

La proposta unitaria ha quale dirimente, rispetto ad un esito positivo del proseguo delle trattative, la valorizzazione professionale nell'ambito della selezione del candidato che si

deve tradurre anche in una "misurazione" (punteggio), delle esperienze di servizio nell'area professionale oggetto della selezione; dell'esperienza di precedenti incarichi di coordinamento con valutazione positiva; del possesso di ulteriori titoli; nell'attribuire un punteggio anche al "colloquio" che sia però "solo" una componente del punteggio complessivo.

Nessuna tipologia di P.O. e I.R. deve essere esclusa dalla selezione.

Porre attenzione in coerenza agli obblighi di rotazione degli incarichi.

Che il provvedimento di incarico sia adeguatamente motivato.

Che si definisca la validità o meno nel tempo della "graduatoria" della selezione a cui va data certezza se, in occasione di nuova assegnazione dell'incarico, si potrà attingere oppure andrà rifatta la selezione.

Fondamentale, quindi, il definire preventivamente ed in modo chiaro le regole del "gioco" senza che esse possano essere poi cambiate e/o travisate come spesso accaduto nel corso di questi anni.

### ***Requisiti di partecipazione***

Come da previsioni contrattuali.

### ***Conferimento, durata e revoca dell'incarico***

Incarico assegnato per la durata di 2-3 anni sulla base dei principi degli artt. 27 CCNL A.F. art. 19 CCNI, così come per l'ipotesi di revoca.

### ***Elemento dimensionale***

Verifica ed eventuale rimodulazione dell'elemento dimensionale con riferimento alla tipologia di P.O. e di I.R. ed in coerenza con l'attuale assetto organizzativo.

### ***Particolari posizioni intermedie di coordinamento e di responsabilità***

Prevedere particolari posizioni intermedie di coordinamento e di responsabilità che non è possibile ricomprendere tra gli artt. 17 e 18, anche per carenza di requisiti di partecipazione (es.: assenza di inquadramento in III area), da individuare, anche sulla base dell'art. 12, comma 2, CCNI Agenzia Entrate.

In tale contesto possono essere individuate, anche all'interno della II area professionale, posizioni di responsabilità e/o figure di coordinamento di unità di pari o inferiore area professionale.

Roma, 10/12 giugno 2019

*Il Coordinamento Nazionale*